

I MUNICIPI	
Armento	tel. 0971 751271
Calvera	tel. 0973 573061
Carbone	tel. 0973 578143
Castelsaraceno	tel. 0973 832573
Castronuovo S. A.	tel. 0973 835045
Chiaromonte	tel. 0973 571002
Corleto Perticara	tel. 0971 965711
Episcopia	tel. 0973 655013
Fardella	tel. 0973572051
Gallichio	tel. 0971 752388
Grumento	tel. 0975 65044
Guardia Per.	tel. 0971 964003
Lagonegro	tel. 0973 41330
Marsico Nuovo	tel. 0975 347096
Marsicovetere	tel. 0975 69271

I MUNICIPI	
Armento	tel. 0971 751271
Calvera	tel. 0973 573061
Carbone	tel. 0973 578143
Castelsaraceno	tel. 0973 832573
Castronuovo S. A.	tel. 0973 835045
Chiaromonte	tel. 0973 571002
Corleto Perticara	tel. 0971 965711
Episcopia	tel. 0973 655013
Fardella	tel. 0973572051
Gallichio	tel. 0971 752388
Grumento	tel. 0975 65044
Guardia Per.	tel. 0971 964003
Lagonegro	tel. 0973 41330
Marsico Nuovo	tel. 0975 347096
Marsicovetere	tel. 0975 69271

Marsicovetere Il sindaco Cantiani replica: «Abbiamo già tolto le indennità di missione»

## Costi della politica: è scontro

Il consigliere di minoranza, Mazziotta incalza: «Ridurre le spettanze del 10 per cento»

**MARSICOVETERE** - In tempi difficili in cui ai cittadini vengono richiesti ulteriori sacrifici, non poteva non "tener banco" nel paese valdgarino, la discussione sui costi della politica locale.

Ad alzare la voce, in questo caso a sollecitare, un'iniziativa di proposta di deliberazione di riduzione delle spettanze del sindaco e dei componenti della giunta comunale è il consigliere comunale di minoranza, Giovanni Mazziotta, che ha inviato al primo cittadino, Claudio Cantiani e al presidente del Consiglio comunale, un documento da inserire all'Ordine del giorno del Consiglio comunale.

Il sindaco sollecitato sulla questione è categorico: «Non ho potuto portare la proposta in consiglio perché è stata sbagliata nella forma. Quando sarà riformulata secondo i criteri richiesti dalla legge non avrò nessun problema a portarla nell'assise comunale».

Ma il primo cittadino non si tira indietro nel dibattito scaturito da Mazziotta.

«I membri della giunta si sono già ridotte le spettanze, cancellando di fatto le cosiddette indennità di missione che ammontano a più di 10.000 euro».

Una riduzione che va di pari passo al periodo di crisi che sta attraversando il paese.

Mazziotta dal canto suo



Il sindaco Cantiani

propone: «una riduzione del 10 per cento. In maniera tale - si legge nel documento - inviato dallo stesso al primo cittadino - che rispetto ai 10 mila euro che ci costa la giunta mensilmente, si possa costituire un fondo con i 1.000 euro risparmiati che potrà essere utilizzato all'inizio di ogni estate per meglio programmare una serie di eventi che possa animare il comprensorio comunale».

«Un esempio - specifica ancora Mazziotta - di minor costo della politica e di maggiori benefici per la comunità».

La proposta sembra esse-

### MASSARO: «NO AI POZZI DAVANTI L'OSPEDALE»

VILLA D'AGRI - «No ai pozzi vicino l'ospedale». A sostenerlo è il presidente del Csaill-Comitato Promotore Indignati Lucani Filippo Massaro. «Non possono certamente essere le promesse di qualche unità di lavoratori a tempo determinato e qualche centinaio di migliaia di euro di royalties da parte dell'Eni, che peraltro è il caso di ricordare allo smemorato sindaco, sul finire del 2010, ha comunicato ufficialmente di rinunciare alla messa in esercizio del pozzo petrolifero Alli 2, dopo le pressioni popolari e in questo caso anche scaltiche ed istituzionali - aggiunge - a cambiare la netta contrarietà dei cittadini di Villa d'Agri e dell'intero comprensorio che utilizzano quotidianamente i servizi ospedalieri. E' bene che Cantiani si convinca: il pozzo davanti l'ospedale non sarà né adesso e né mai tollerato. Non riusciamo a capire come possa pensare di bypassare le autorizzazioni necessarie solo perché il suo consiglio comunale "convinto" da tesi del sindaco, basate su una mentalità di elemosine e promesse, si è schierato a favore. E' a dir poco singolare inoltre - continua Massaro - la sua volontà di avviare direttamente un'intesa con l'Eni scavalcando la Regione che, a quanto pare, anche sui pozzi Sant'Elia 1 e Cerrofalco 2 non ha alcuna intenzione di mollare la posizione di stallo delle relazioni in attesa dell'aggiornamento dell'Accordo con l'Eni, sia in termini di royalties che di azioni di tutela per la salute, l'ambiente e il territorio. E' proprio il caso di dire che l'iniziativa di Cantiani somiglia proprio all'epica battaglia di don Chisciotte contro i mulini a vento».

re scaturita anche dal fatto che «l'estate 2011 di Marsicovetere - viene specificato sempre all'interno del documento - è stato caratterizzato da una pressoché totale assenza di eventi sul nostro territorio, dovuta a negligenza e voglia forse di non fare sia da parte della Pro-loco che dell'amministrazione comunale, è che questo mancato operato è stato giustificato dall'amministrazione, soprattutto, per mancanza di fondi».

Che tutti però hanno potuto notare come nella totalità dei paesi a noi circostanti, siano stati capaci di organizzarsi e creare degli

eventi sui propri territori, in presenza di situazioni da un punto di vista di disponibilità finanziarie, analoghe o peggiori della nostra, ma nettamente migliori da un punto di vista organizzativo e di voglia di fare».

«Che sia forse opportuno - conclude la lettera - da parte di chi amministra Marsicovetere, dare un segno di maggiore attaccamento al nostro paese, visto l'andazzo dell'estate passata».

Un botta e risposta che certamente sarà argomento di discussione anche nel prossimo consiglio comunale.

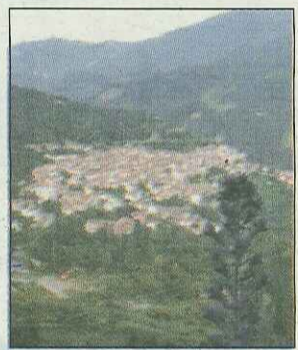
Angela Pepe

### Operazione "Uniform and badges" Traffico on line di uniformi militari Denunciato un terranovese

TERRANOVA - Traffico online di uniformi militari, 128 denunce a Frosinone, tra i denunciati anche un lucano. Vendevano e compravano online uniformi e distintivi delle forze dell'ordine, tra le 128 persone denunciate dalla guardia di finanza di Sora anche un giovane di Terranova di Pollino per aver acquistato, senza averne titolo, degli oggetti militari. Al termine dell'operazione "Uniform and Badges", le fiamme gialle hanno smascherato un traffico illecito di oggetti riservati a polizia e militari. Le indagini erano partite in seguito a un aumento, nella provincia di Frosinone, di casi di usurpazione del titolo, il comportamento di chi si spaccia indebitamente per appartenente alle forze dell'ordine per commettere altri reati o trarne beneficio nella circolazione stradale.

Partendo da questi episodi le fiamme gialle hanno scoperto che, su un noto sito di aste online, era possibile acquistare uniformi, distintivi, placche e palette, tutti simboli di riconoscimento riservati a polizia e militari o a collezionisti con specifica licenza e che è vietato vendere a chi non è iscritto nell'apposito registro di pubblica sicurezza. L'indagine informatica, condotta con il supporto tecnico-investigativo del nucleo speciale frodi telematiche della guardia di finanza e in stretta collaborazione con il Fraud investigation team di Ebay Europe, ha consentito di identificare 128 persone residenti in tutta Italia. Tutte le persone identificate sono state deferite alla procura della Repubblica presso il tribunale di Cassino e denunciate per aver venduto senza licenza o acquistato senza averne titolo gli equipaggiamenti.

Emilia Manco



Terranova

## Rotonda Ieri la cerimonia di inaugurazione Al via la messa a dimora di 5.000 piante sul Pollino

ROTONDA - Parte ufficialmente l'intervento di forestazione sul Parco del Pollino. Ieri in località Castellana alla presenza di una folta rappresentanza di allievi del Liceo Scientifico di Rotonda, si è dato il via all'iniziativa promossa dal Comitato Parchi per Kyoto Onlus e Lottomatica, con l'Ente Parco Nazionale del Pollino. Saranno messi a dimora 5.000 alberi entro la fine di dicembre, per compensare le 1.400 tonnellate di CO2 generate dalla produzione delle schedine del Gioco del Lotto nel 2009. Nel pieno rispetto dei criteri di conservazione della biodiversità, le piante messe a dimora, circa 1.000 per ettaro, sono state selezionate tra le specie che presentano le maggiori condizioni stagionali e che assicurano lo sviluppo futuro dell'impianto boschivo. «Quest'ultimo intervento nel Parco nazionale del Pollino - ha dichiarato Antonio Nicoletti, Comitato Parchi per Kyoto - è un nuovo importante contributo per il contenimento della CO2 in armonia con quanto stabilito dai principi del Protocollo di Kyoto. Il Comitato Parchi per Kyoto, infatti, è nato con l'obiettivo di mettere a dimora nei Parchi internazionali, nazionali, regionali e nelle aree urbane centinaia di migliaia di alberi che possano assorbire l'anidride carbonica e contrastare i cambiamenti climatici».

«Dato il successo degli anni passati - ha sottolineato Teresa Zompetti, Responsabile Corporate Social Responsibility Lottomatica - Lottomatica ha deciso di rinnovare la partnership con Parchi per Kyoto realizzando un intervento di forestazione nel Parco nazionale del Pollino. La piantagione, prevista da questo progetto, riguarda un numero importante di specie autoctone, 5.000, messe a dimora in 5 ettari. Il nostro obiettivo resta quello di compensare le emissioni di CO2 relative alla produzione delle schedine Gioco del Lotto, con l'intento di renderlo un gioco sostenibile». «L'Ente Parco Nazionale del Pollino - ha spiegato Domenico Pappaterra, Presidente del Parco Nazionale del Pollino - grazie anche al contributo del Comitato Parchi per Kyoto promuoverà ulteriori attività di divulgazione e di educazione ambientale del progetto "Parchi per Kyoto", al fine di favorire ed ampliare le conoscenze sui servizi ecosistemici, come la mitigazione del clima, la prevenzione del rischio idrogeologico, la tutela dell'aria e dell'acqua, offerti dalle foreste, e di diffondere i principi di tutela e conservazione del proprio patrimonio forestale, attività fondamentale ed alla base dei principi di conservazione della biodiversità dello stesso Ente parco».



Alcune immagini dell'iniziativa di ieri



## i Municipi PARTECIPATI

Amministrazioni, Cittadinanza e Organizzazioni di Volontariato sperimentano forme nuove di democrazia partecipativa

# 2-3-4 Dicembre

www.csvbasilicata.it/i-municipi-partecipati